

Corso per “RSPP/ASPP modulo B4”- 48 ore

Titolo	Corso per “RSPP/ASPP modulo B4”- 48 ore
Destinatari	<p>Il modulo B4 è il corso formativo per chi, in possesso di almeno un diploma di licenza media superiore e dell’attestato di RSPP/ASPP modulo A, volesse ricoprire il ruolo di RSPP o ASPP in attività lavorative appartenenti al Macrosettore ATECO 4.</p> <p>Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), come definito nel D.lgs. 81/2008, art. 2 comma 1 lettera f), è la persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi. L'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), come definito nel D.lgs. 81/2008, art. 2 comma 1 lettera g), è la persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, facente parte del servizio di prevenzione e protezione.</p>
Obiettivi e Finalità	<p>Il Modulo B4 conclude il percorso formativo dei Responsabili/Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione. La finalità è fornire ai partecipanti le idonee conoscenze professionali relative al settore ATECO 4 con l’acquisizione delle capacità necessarie per lo svolgimento dei compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione, con particolare attenzione al Sistema Aziendale di Gestione della Sicurezza e Salute negli ambienti di lavoro.</p>
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ D.lgs. 81/08 e s.m.i.; ➤ Accordo Stato – Regioni del 26/01/2006; ➤ Norma UNI EN 1050; ➤ UNI EN 12100-1; ➤ UNI EN 294 e UNI EN 953; ➤ Direttive CEE, DPR 359 e 547.
Requisiti di ammissione	Diploma di licenza media superiore ed attestato di “RSPP/ASPP modulo A”.
Durata e modalità	Il corso ha una durata di 48 ore erogabile in aula.
Programma del corso	DISCIPLINE E CONTENUTI
	<p>Modulo 1 - Valutazione dei rischi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Obiettivi della valutazione dei rischi ▪ Analisi dei pericoli e dei rischi: sequenza logica (fase preliminare, identificazione dei fattori di rischio e dei lavoratori esposti, stima dell’entità di esposizione ai pericoli, stima della gravità e della probabilità degli effetti, programmazione o messa in atto delle misure di prevenzione) ▪ Ruolo del Datore di lavoro, dirigenti e preposti ▪ Elementi per la costruzione di una matrice

Modulo 2 - Analisi dei rischi

Rischi derivanti dall'organizzazione del lavoro

- Ambienti di lavoro
- Movimentazione manuale dei carichi
- Movimentazioni, sollevamento, mezzi di trasporto

Il rischio infortuni

- Rischio elettrico
- Rischio meccanico
- Rischio di particolari attrezzature
- Rischio cadute dall'alto

Modulo 3 - Analisi dei rischi

Il rischio chimico

- Gas, vapori, fumi
- Polveri, nebbie
- Liquidi
- Etichettatura

Il rischio fisico e biologico

- Rumore
- Vibrazioni
- Microclima
- Illuminazione
- Radiazioni
- Videoterminali
- Gestione del rischio residuo: DPI Collettivi ed individuali

Modulo 4 - Documenti ed emergenze

- Contenuti del documento di valutazione dei rischi (i criteri adottati, le conclusioni della valutazione, l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione, il programma di attuazione di ulteriori misure previste per un miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza)
- Situazioni critiche che possono dar luogo a situazioni di emergenza
- Il miglioramento continuo

Modulo 5 – I principali rischi

- rischi fisici: rumore, vibrazioni, movimentazione manuale e meccanica dei carichi, rischio elettrico, rischio meccanico, cadute dall'alto
- rischi chimici: polveri, fumi, gas, nebbie, aerosol; agenti allergizzanti, sensibilizzanti, cancerogeni, teratogeni. Valori limite e valori soglia: TLV
- rischi biologici: batteri, virus, parassiti
- atmosfere esplosive e rischio di incendio

- rischi organizzativi e trasversali

Modulo 6 - Rischi specifici

- Approfondimento: rischio chimico
- strategie di monitoraggio, sistemi di campionamento
- dispositivi di protezione collettivi
- gestione del rischio residuo: dispositivi di protezione individuale
- scelta del DPI adatto per la protezione delle vie respiratorie, del viso e degli occhi, delle mani e della pelle
- lavorazione del legno: polveri di legno duro e legno tenero
- Approfondimento: definizione di pericolo biologico
- infettività, patogenicità, trasmissibilità, neutrabilizzabilità
- orientamenti per la valutazione del rischio
- metodi per la stima del rischio
- indicazioni per la sorveglianza sanitaria
- misura dei microrganismi aerodispersi
- misura della contaminazione biologica di superficie
- I principi del metodo HACCP

Modulo 7 – Gli impianti

- Impianto elettrico, messa a terra, scariche atmosferiche, atmosfere esplosive, rischio di incendio
- Verifica dell'impianto elettrico, della messa a terra, dell'impianto contro le scariche atmosferiche
- atmosfere esplosive: quando e perché
- classificazione del rischio di incendio
- gestione delle emergenze
- Rumore e vibrazioni
- Metodi per la scelta del DPI corretto. Azioni conseguenti la misura del rumore in ambiente confinato
- Vibrazioni trasmesse al sistema mano – braccio, trasmesse al corpo intero. Effetti sulla salute. Valutazione del rischio senza misurazioni: quando e perché.

Modulo 8

Movimentazione manuale dei carichi (MMC) e movimenti ripetitivi (WMSDs)

- Procedure, modelli e criteri di valutazione del rischio connesso alla MMC
- Modello raccomandato per il calcolo del limite di peso (NIOSH)
- Indicatori di rischio e azioni conseguenti
- Patologie correlate alla MMC
- Definizione del termine Work Related Musculoskeletal Disorder e patologie

	<p>correlate</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Incidenza delle patologie correlate a movimenti ripetitivi. <p><u>Movimentazione meccanica dei carichi – macchine e attrezzature</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura dei carichi, sollevamento e movimentazione ▪ il registro delle manutenzioni periodiche secondo le linee guida ISPESL ▪ infortuni e manutenzione ▪ concetto di efficienza, efficacia, economicità ▪ valutazione dei rischi delle macchine secondo la norma UNI EN 1050 ▪ pericoli delle macchine (meccanici e non) secondo la norma UNI EN 12100-1 ▪ protezioni delle macchine secondo la norma UNI EN 294 e UNI EN 953 ▪ Direttive CEE, DPR 359 e 547 <p>Modulo 9 – La gestione della sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La gestione delle emergenze ▪ Primo soccorso ▪ Prevenzione incendi ▪ Evacuazione
Valutazione	La valutazione verrà effettuata mediante una verifica di apprendimento in aula (esame finale).
Attestato Formativo Rilasciato	Attestato di qualifica professionale di “RSPP/ASPP modulo B4” di 48 ore.
Docenza	Esperti con pluriennale esperienza lavorativa documentata in materia di formazione per la sicurezza del lavoro.
Materiale didattico	L’esecuzione del corso è supportata da idoneo materiale didattico gratuito.
Sede	Saranno utilizzate strutture idonee per l’erogazione del corso.